



## Isole che Parlano Festival Internazionale

XXIX edizione - 6/14 settembre 2025

Palau - La Maddalena - Luogosanto - Arzachena  
direzione artistica Paolo Angeli e Nanni Angeli

### Isole che Parlano di musica

Fuensanta (Messico) - Elana Sasson Quartet (Kurdistan/USA/Colombia/Cipro/Belgio) - A Bad Day (Italia) - Korhan Futaci (Turchia) - Farah Fersi (Tunisia) - Za!+Perrate (Spagna/Catalogna) - Descansate Niño (Italia) - Heavy Sound (Italia) - Arrepícus (Sardegna) - Tenore Santu Gavinu de Illorai (Sardegna) - Coro Gabriel (Sardegna) - Maniucha i Ksawery (Polonia) - Matteo Carta (Sardegna)

#### Comunicato stampa

Palau, 18 agosto 2025 - Dal **6 al 14 settembre 2025** torna il Festival Internazionale **Isole che Parlano**, diretto da **Paolo Angeli e Nanni Angeli**: un appuntamento ormai riconosciuto come punto di riferimento nel panorama dei festival multidisciplinari, capace di fondere tradizione e sperimentazione, radicamento e visione, comunità e contemporaneità. Come di consueto, durante l'intera settimana di programmazione, il festival abita diversi luoghi della Gallura – **Palau, La Maddalena, Arzachena** e **Luogosanto** – chiamando gli artisti ospiti a dialogare con i contesti che li accolgono: scorci naturali, siti archeologici e spazi urbani che diventano parte viva della performance.

A inaugurare la sezione musica sono le anteprime **Aspettando Isole che Parlano**, che propongono due concerti al tramonto (ore 18:30) in dialogo con il paesaggio.

**Sabato 6 settembre**, tra le suggestive rovine del **Palazzo di Baldu a Luogosanto**, è protagonista **Descansate Niño** (Italia), progetto del chitarrista e compositore Giacomo Ancillotto, affiancato da Marco Zenini al basso elettrico e Alessandra D'Alessandro alla batteria. Una formazione che intreccia jazz contemporaneo, rock strumentale e scrittura cinematografica in un racconto sonoro denso, personale e visionario. Ad aprire il pomeriggio, una degustazione di mieli sardi e idromele a cura di Apiariosos – Apicoltori di Sardegna.

**Domenica 7 settembre** ci si sposta alla suggestiva **Tomba dei Giganti di Coddu Vecchju ad Arzachena**, dove risuonano la voce, il contrabbasso e l'elettronica della musicista messicana **Fuensanta**, tra le figure più interessanti dell'avanguardia meticcica europea. In solo, l'artista dà vita a una performance intensa, dove jazz contemporaneo, tradizione latinoamericana e ricerca timbrica si fondono in un flusso espressivo profondamente radicato nel corpo e nella voce. A chiudere, una degustazione di vini della **Cantina Capichera**.

Entrambe le serate sono precedute da un'introduzione ai siti a cura delle archeologhe Sara Ardovini e Silvia Ricci.

Il lungo fine settimana musicale di **Isole che Parlano** entra nel vivo **giovedì 11 settembre**, alle ore 18:30, con il concerto al tramonto nella splendida **Punta Tegge**, sull'isola di **La Maddalena**. Protagonista **Elana Sasson Quartet** (Kurdistan/USA/Colombia/Cipro/Belgio), formazione cosmopolita che propone un elegante jazz mediterraneo, capace di inglobare le suggestioni della poesia persiana e dei canti curdi, intrecciando tradizioni musicali global. Il quartetto – basato a Valencia e composto da Elana Sasson, Santiago Bertel, Manos Stratis e Victor Goldschmidt – dà vita a un suono ricco e contemporaneo, espressione della vitalità della scena creativa valenciana, con un live che prende forma dall'album *In Between*, tra i best albums della World Music Chart Europe.

**Venerdì 12 settembre** il festival approda a **Palau** e si apre con uno degli appuntamenti più emblematici: l'incontro inedito tra artisti ospiti, chiamati a condividere il palco in una collaborazione estemporanea, libera e aperta all'ascolto

reciproco. Alle 11:30, nella **Pineta di Palau Vecchio**, i protagonisti sono i contrabbassisti **Ksawery Wójciński** (Polonia) ed **Esat Ekincioglu** (Turchia).

Nel pomeriggio, al **Faraglione**, il ventesimo appuntamento del ciclo **Risacca** vede in scena **A Bad Day** (Italia), progetto strumentale di Egle Sommacal (Massimo Volume) e Sara Ardizzoni (nota anche come Dagger Moth). Con due chitarre elettriche e pedali analogici, il duo costruisce paesaggi sonori essenziali e imperfetti, tra contrappunti immaginifici e astrazione rigorosa. Una visione innovativa della chitarra, intesa come tavolozza timbrica al servizio di originalità e ricerca. Lontano dal mainstream, il virtuosismo lascia spazio a un linguaggio musicale cinematografico.

La giornata si chiude a **Porto Faro**, dove la musica si fa racconto e rituale. Alle 21:30, il sardo **Matteo Carta**, con il suo progetto **King Shepherd and the Lost Sheep**, esplora l'anima sonora del banjo tra descrizione intimista e caos rituale. Ispirato al movimento Primitive di John Fahey, alle musiche tradizionali sarde e nordafricane, il progetto evoca un mondo arcaico, rurale e visionario che si interseca con il suono di campanacci del bestiame e dell'harmonium.

Alle 22:30, il palco accoglie il quartetto guidato da **Korhan Futaci** (Turchia), figura chiave del jazz e rock sperimentale turco, che fonde tradizione anatolica, improvvisazione radicale e psichedelia in un suono viscerale e immersivo. Insieme a Barış Ertürk, Esat Ekincioglu ed Erdem Göymen, dà vita a un concerto che attraversa spazio, tempo e confini stilistici, trasformando il caos urbano in rituale sonoro e rivelando i colori invisibili della Turchia contemporanea.

**Sabato 13 settembre** si apre alla **Chiesa campestre di San Giorgio a Palau** con l'incontro/lezione condotto da **Paolo Angeli** (ore 10:30), un momento di confronto informale con i musicisti ospiti. Alle 11:30, concerto degli **Arrepicus** (Sardegna), un'officina musicale che fonde tradizione orale sarda e linguaggi contemporanei, rielaborando poliritmie, balli campidanesi e canto a cuncordu. In formazione: Francesco Morittu, Stefano Colombelli, Carlo Pusceddu, Giulia Pisu e Irene Coni.

La mattinata si conclude con il consueto **aperitivo campestre**, con degustazione di eccellenze vinicole sarde a cura di Paola Placido, in collaborazione con **Vite e Vite – Incontri con i vignaioli** e **Slow Food Gallura**.

Nel pomeriggio, alle 17:00, torna **Di Granito**, la sonorizzazione itinerante dell'emblematica **Roccia dell'Orso**, dedicata a **Pietro Sassu, Mario Cervo e Antoni Are**. Protagonisti il **Tenore Santu Gavinu de Illorai** – Giovanni Michele Filia, Gianni Mula, Angelo Sanna, Giuseppe Nieddu, GianGavino Bosilo – che custodisce e tramanda il canto a tenore con un repertorio legato a balli e canti cerimoniali del centro Sardegna, e il **Coro Gabriel di Tempio** – Marco Muntoni, Nico Bianco, Gabriele Farina, Gianmario Pedroni – tra le voci più autorevoli del canto a tasgia, la polivocalità della Gallura. L'appuntamento è realizzato con il patrocinio dell'ISRE e in collaborazione con Lugori S.c.a.r.l., Archivio Mario Cervo e Associazione Tottoi Zobbe e Antoni Are.

In serata, si torna a **Porto Faro**, dove alle 21:30 sale sul palco il duo **Maniucha i Ksawery** (Polonia), formato da **Maniucha Bikont** e **Ksawery Wójciński**, un progetto che fonde improvvisazione jazz e canti tradizionali della Polesia, regione di zone umide tra Ucraina e Bielorussia. Una musica intima e senza tempo, nata da un dialogo profondo tra voce e strumento, memoria e improvvisazione, tradizione e ricerca.

Alle 22:30, appuntamento con **Za! + Perrate** (Spagna/Catalogna), progetto esplosivo che unisce flamenco, dadaismo, jazz, elettronica e post-rock. L'album *Jolifanto* – premiato come miglior album flamenco ai **Premios MIN 2024** – nasce dall'incontro fortuito tra il cantaor di Utrera e il duo catalano **ZAI**, e dà vita a un viaggio sonoro improvvisato, visionario e poliritmico, tra radici arcaiche della musica andalusa, reminiscenze dei rave e influenze latinoamericane, senza confini né definizioni.

**Domenica 14 settembre** si apre alle 11:00 tra i filari della **Cantina Filigheddu di Palau** con il live di **Heavy Sound** (Italia), progetto collettivo che intreccia timbriche acustiche, lirismo ruvido e pulsazione ritmica. Tra improvvisazione e scrittura, il gruppo dà vita a paesaggi sonori densi ed energici, con l'afro beat sullo sfondo. Ne fanno parte Sabrina Coda, Andrea Fusacchia, Flavio Bertipaglia, Alessandro Sponta e Francesco Pitarra. Segue un brindisi al prossimo anno con i vini delle **Tenute Filigheddu**.

Nel pomeriggio (ore 18:30), nella splendida **Cala Corsara sull'isola di Spargi**, la musicista **Farah Fersi** (Tunisia), virtuosa del qanun, presenta un solo tra tradizione araba e visioni contemporanee. Con un approccio timbrico e percussivo innovativo, fonde pizzicato, improvvisazione e contaminazione culturale, dando forma a una poesia sonora che rompe i confini tra Oriente e Occidente.

A chiudere il festival, come ogni anno, è il **Saluto al mare**: alle 21:00, sulla **Spiaggia di Palau Vecchio**, un'ultima occasione di ascolto tra suono, luce e mare

**Cartella stampa e immagini in alta risoluzione scaricabili a questo link:**

**<https://bit.ly/ICP2025stampa>**

Scheda tecnica

### **Titolo**

Isole che parlano - Festival internazionale - XXIX edizione

### **Periodo e luogo**

6-14 settembre 2024

Palau / La Maddalena / Arzachena / Luogosanto

### **Direzione artistica**

Paolo Angeli e Nanni Angeli

### **Ingresso**

gratuito

laboratori a pagamento a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria

### **Organizzazione**

Associazione Sarditudine

### **Con il contributo di**

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

CCIAA di Sassari - Salute & Trigu

Comune di Palau

Fondazione di Sardegna

Comune di Arzachena

Comune di La Maddalena

Comune di Luogosanto

Istituto Polacco di Roma

### **Con il patrocinio di**

EFFE Label 2024-2025

ISRE - Istituto Superiore Regionale Etnografico

### **Media partner**

Rai Radio3

Associazione di Promozione Sociale "Sa Scena Sarda"

### **Sponsor tecnici e collaborazioni servizi**

Sardinia Ferries

Jungle Surf

Tenute Filigheddu

Delphina

Baia Saraceno

Raw Mango

Sardegnatours

Diamond Rental

Natour Sardinia  
Delcomar  
Isule Surelle  
Aquarius Travel  
Lugori - Sardinia Tourism Services  
Associazione Culturale Ariele  
Ge.Se.Co. Arzachena Surl  
Liune Apicoltura nomade  
Società Cooperativa Orsociale

#### **Partners Isole che parlano di fotografia**

Suberartigianato  
OGROS Fotografi Associati

#### **Partners Isole che parlano ai bambini**

Associazione Avisco ETS

#### **Partners Isole che parlano di sapori**

Liune  
Mieli Manias  
Giocoias  
Apiariosos Apicoltori di Sardegna  
Cantina Francesco Fiori  
Vini Depperu  
Agricola Sassu  
Tenute Filgheddu  
Ilaria Addis cantine e vigneti in Gallura  
Calibri Vini  
Azienda Agricola Agreste  
Coda di lupo tenuta agricola  
Capichera  
Cubitos  
Associazione Slow Food Gallura APS e Vite e Vite - Incontri con i vignaioli

#### **Collaborazioni e coproduzioni**

Time in Jazz  
Associazione Archivio Mario Cervo  
Associazione Culturale Cuncordu Bolothanesu "Tottoi Zobbe, Antoni Are"  
4caniperstrada

#### **Collaborazioni varie e altre forme di partenariato**

Museo Nivola  
Associazione culturale tramedarte  
Slow Food Gallura APS-Vite e Vite-incontri con i vignaioli  
ANIMAPHIX festival del cinema di Animazione - Bagheria Palermo  
Wakeupandream di Marco Stangherlin  
Associazione culturale Paesaggi Sonori  
Associazione di Promozione Sociale Area Sismica  
Associazione Musicale Culturale MUSICAMORFOSI  
Associazione "La Ginestra A.P.S. e Festival Amore e Rabbia  
Association Ring Ring (Belgrado-Serbia)  
Rachot Production s.r.o (Praga/Repubblica Ceca)  
Glasbena agencija Most., d.o.o. (Lubiana-Slovenia)  
HANDELSBEURS CONCERTZAAL GEBOUWBEHEER & PRODUCTIE (Gent-Belgio)  
Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi in Italia

**Info**

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113, 07020 PALAU (SS)

info: +39 379 1657637 - [infoisole@tiscali.it](mailto:infoisole@tiscali.it)

[www.isolecheparlano.it](http://www.isolecheparlano.it)

Mail direzione artistica: [info@isolecheparlano.it](mailto:info@isolecheparlano.it)

**Ufficio stampa**

Francesca Zanardo

[zanardo@glass-studio.it](mailto:zanardo@glass-studio.it) - [ufficiostampa@isolecheparlano.it](mailto:ufficiostampa@isolecheparlano.it)

m. +39 328 4780660